



Agenzia per il terzo settore



### Comunicato stampa congiunto

## **Arriva il secondo Principio contabile per gli enti non profit. In consultazione fino a maggio**

### **Redatto dal tavolo tecnico tra Commercialisti, Agenzia per il Terzo settore e Oic, il documento definisce le linee guida per la contabilizzazione delle liberalità**

Roma, 13 febbraio 2012 – La definizione delle linee da seguire nel processo di iscrizione e valutazione delle liberalità nel bilancio d'esercizio. E' lo scopo del secondo principio contabile per gli enti non profit, redatto dal tavolo tecnico tra Agenzia per il Terzo settore, Consiglio nazionale dei commercialisti (CNDCEC) e Organismo italiano di contabilità (OIC). Il documento, scaricabile dai siti dei tre enti, sarà in consultazione pubblica fino al 15 maggio.

Questo secondo principio esamina le problematiche inerenti alla contabilizzazione delle liberalità, partendo dal presupposto che l'ente non profit utilizzi un sistema contabile articolato sulla competenza economica, così come previsto dal principio contabile n.1, ma individuando disposizioni tecniche anche per gli enti non profit che adottano sistema di rilevazione per flussi di cassa. Per "liberalità" si intendono, ai fini del documento, gli atti che si contraddistinguono per i seguenti presupposti: l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto; e lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di alcuna forma di costrizione).

Le liberalità rappresentano una fonte di sostentamento fondamentale per grande parte degli enti che operano nel terzo settore. La finalità del documento consiste, quindi, nel definire tecniche di contabilizzazione condivise che possano agevolare la lettura dei bilanci e dei rendiconti degli enti non profit, contribuendo in tal modo a rendere comparabili le informazioni economico-finanziarie e, contestualmente, accrescendo l'accountability delle organizzazioni in parola.

Il tavolo tecnico, i cui responsabili sono Domenico Piccolo, Consigliere nazionale dei commercialisti, Adriano Propersi, Consigliere dell'Agenzia per il Terzo settore e Angelo Casò, presidente OIC, è composto da Giancarlo Attolini, Marco Elefanti, Elisabetta Magistretti, Roberto Museo, Francesco Maria Perrotta, Matteo Pozzoli, Adriano Propersi, Luigi Puddu, Marco Venuti. Intento del tavolo tecnico è quello di definire principi contabili in linea con le tendenze evolutive della migliore prassi esistente a livello nazionale e internazionale, anche attraverso un confronto con le realtà di altri Paesi.

**Mauro Parracino** - Ufficio stampa Cndcec, 334.3837514 [parracino@commercialisti.it](mailto:parracino@commercialisti.it)